Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

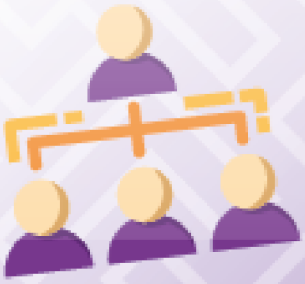
IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA

SAIC8AP00R

Triennio di riferimento: 2025-2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006098** del **11/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



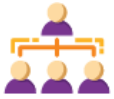
Le scelte strategiche

8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

9 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

12 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

In attuazione del decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania n. 2981 del 17.01.2024 e successiva integrazione Regione Campania prot. 2024/21/SP/9915 sono state apportate modifiche all'organizzazione della rete scolastica ed al piano dell'offerta formativa di diverse istituzioni scolastiche della provincia di Salerno, con una popolazione scolastica al di sotto dei 900 alunni iscritti. Anche la nostra Scuola, individuata come sottodimensionata è stata oggetto del suddetto provvedimento con un nuovo assetto pianificato per l'a. s. 2024-2025. In particolare, a decorrere da settembre 2024, all' Istituto "G. Speranza" di Centola è stato accorpato l'I.C. "A. Lettieri" di Rofrano, venendo così a costituirsi il nuovo Istituto Comprensivo Statale "Speranza-Lettieri" di Centola.

L'Istituto già denominato "Speranza" di Centola comprende il territorio cilentano dei Comuni costieri di Centola e Pisciotta. L'utenza della nostra scuola proviene da Palinuro, San Severino, Centola, Foria, San Nicola di Centola, Pisciotta, Rodio, Marina di Pisciotta e Caprioli, frazioni che sono distanti mediamente 5 km l'una dall'altra, collegate da strade tortuose e non facilmente percorribili. Si tratta di piccoli centri abitativi, soggetti allo spopolamento per mancanza di occupazione, per cui si registra un indice di natalità piuttosto basso. Molte, infatti, le famiglie, che vivono situazioni di disagio socio-economico per mancanza di lavoro. L'economia locale proviene principalmente dalle attività turistico-ricettive legate al turismo, in particolare quello balneare. Il lavoro si caratterizza per la stagionalità e la precarietà. A quelle estive relative al turismo e al commercio, si alternano le attivita' agricole riguardanti soprattutto la raccolta delle olive e la produzione e lavorazione di prodotti tipici (artigianato, eno-gastronomia, prodotti biologici e a km zero).
A tale varietà e ricchezza è stato aggiunto, da settembre 2024 il territorio ricompreso nella Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo, nell'ambito del perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Anche tale territorio, nel corso degli anni, è stato interessato da un forte flusso emigratorio perché caratterizzato da un'economia basata su un'agricoltura di sussistenza e su un artigianato tipico, ma poco fiorente. Tale situazione col tempo si sta evolvendo, traendo dei benefici dalle risorse paesaggistiche e culturali dell'ambiente, grazie anche alle associazioni locali e all'Ente Parco, che stanno operando, al fine di promuovere il territorio sul piano turistico per farne conoscere le bellezze naturali, i prodotti tipici e le potenzialità di accoglienza.
Nella realtà sociale dei nostri paesi sono presenti, anche se in numero esiguo, gruppi familiari di diverso credo religioso e appartenenti a differenti etnie, che cercano di integrarsi nel tessuto sociale

ed umano. La scuola, stringendo alleanze educative con le famiglie e promuovendo l'integrazione con il territorio, si impegna, quindi, per il successo scolastico di tutti gli allievi e sostiene diversità, disabilità e svantaggio.

L'Istituto, infatti, tende a promuovere una positiva rete relazionale nel territorio e si avvantaggia del sostegno delle associazioni presenti che, entrando in co-progettazione con la scuola, consentono la realizzazione di significativi progetti, anche a costo zero. La scuola intrattiene rapporti di stretta collaborazione soprattutto con gli enti comunali in relazione ai servizi da attivare e alle risorse economiche da assegnare (servizio scuolabus, servizio mensa, buoni libri, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici), nonché le altre scuole del territorio, con cui il nostro Istituto fa rete. Gli edifici scolastici sono in buono stato strutturale e facilmente raggiungibili. Negli ultimi anni, grazie anche ai finanziamenti della Comunità Europea (progetti PON/FESR/POR), in alcuni di loro sono stati realizzati lavori di miglioramento ed efficientamento energetico. Tutte le aule sono fornite di LIM e/o Monitor Interattivi Touch Screen, PC e accesso ad Internet tramite rete WIfI; alcuni plessi sono dotati di: laboratori informatici, laboratorio scientifico, linguistico e cablaggio della rete LAN. Negli ultimi anni, grazie all'utilizzo dei fondi PON FESR è stato incrementato notevolmente il patrimonio di sussidi e strumenti tecnologici (tablet e notebook) che ha consentito di poter soddisfare le richieste delle famiglie di comodato d'uso durante il periodo delle lezioni in DDI.

Vincoli:
Il raggiungimento dei bisogni educativi, che emergono dal contesto socio-economico del nostro territorio, contrasta con la carenza di servizi. Lo spopolamento impedisce la formazione di classi per cui si registra la presenza di pluriclassi in alcuni plessi o lo spostamento degli alunni da una frazione all'altra tramite il servizio scuolabus. L'Istituto, in passato, pur avendo strutture e potenzialità per dare una risposta incisiva alle esigenze dell'utenza, per mancanza di fondi, non era riuscito a soddisfare tale esigenza. Molti laboratori, spazi interni ed esterni e dotazioni tecnologiche sono stati allestiti, grazie alle risorse ricevute negli ultimi anni scolastici e, ad oggi, risultano utilizzati e finalizzati dall'utenza nell'ambito dei progetti curricolari ed extra. Permangono, però, problemi di agibilità di diversi spazi, a causa di un progetto di riqualificazione delle sedi scolastiche nel plesso di Palinuro e Centola, che trovano ancora la loro collocazione in sedi provvisorie, con notevoli disagi e carenze di spazi adeguati.

I plessi, in generale, essendo dislocati su un territorio abbastanza esteso e non essendo collegati tra di loro, non consentono un agile interscambio tra gli alunni per la realizzazione di attività comuni, soprattutto perché mancano risorse disponibili per il trasporto. Tuttavia, la scuola è molto attiva sul

fronte dell'interazione con la comunità locale e si evidenzia, infatti, l'impegno delle Amministrazioni Locali, di Enti ed associazioni che operano sul territorio a titolo gratuito, delle famiglie e dei docenti dei vari ordini di scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è inserita la scuola è compreso nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e degli Alburni ed anche, ad oggi, l'area ricompresa nella Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo. La nostra scuola è chiamata, dunque, a conoscerne le caratteristiche e le possibilità di sviluppo nell'ottica di una prospettiva eco-sostenibile. Ad affiancare la scuola nella sua azione educativa vi sono numerose associazioni ed Enti che operano sul territorio: la Lega Navale, i volontari del gruppo ex carabinieri, la Protezione Civile, associazioni sportive e di volontariato, il Progetto Centola e le Pro Loco ecc. ... Queste e numerose altre associazioni offrono alla scuola opportunità di collaborazione per la realizzazione di progetti e di attività che mirano alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione del territorio. In virtu' di una fitta presenza locale di ricchezze etniche e culturali, riferimenti storico-artistici, beni enogastronomici e "primizie" floristiche e fauniste, il territorio dell'I.C. costituisce un ricco e variegato bagaglio, capace di valorizzare multiformi saperi. In esso l'offerta formativa trova, spesso, input e spunti laboratoriali e progettuali di forte valenza.

Vincoli:
La dislocazione dell'utenza su plessi distanti tra loro e collegati da strade tortuose rende l'intervento della scuola poco organico e le proposte formative degli Enti esterni diventano frammentarie e destinate solo a specifici plessi. In più plessi, inoltre, la posizione del sito e/o l'assenza, a tutt'oggi, di ripetitori a banda larga per una connessione diffusa, determinano il permanere di oggettive difficoltà tecniche nell'utilizzo dei servizi Internet, strettamente connessi alle competenze digitali

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto vive una fase di rinnovamento strutturale che coinvolge molti dei plessi che lo compongono, grazie ad un piano pluriennale di investimenti per l'edilizia scolastica. Inoltre, aderisce alle iniziative promosse dal ministero della pubblica istruzione per il potenziamento e/o adeguamento delle risorse digitali. L'istituto fruisce di fondi statali e di contributi dei genitori per i viaggi d'istruzione. Inoltre, sono stati svolti numerosi PON, i cui moduli coinvolgono quasi tutti i plessi. La maggior parte delle aule è dotata di LIM o Monitor interattivi touchscreen, che consentono un valido supporto alla didattica laboratoriale. Con Next Generation Classrooms, la prima azione del Piano "Scuola 4.0", la nostra comunità scolastica ha progettato e realizzato ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Il nostro istituto ha aderito, successivamente a Scuola Futura, piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sviluppando il DM 65/2023 finalizzato a “Nuove competenze e Nuovi linguaggi” e il DM 66/2023, introdotto per sostenere le scuole verso la transizione digitale ed inclusiva: tutto ciò consentirà, grazie alle notevoli risorse messe in campo, l’acquisizione di competenze tali da garantire innovazione e qualità nella didattica.

La Scuola ha aderito, recentemente, a PNRR DM 19/2024, finalizzato alla “Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica”, con l’obiettivo di ricevere risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Vincoli:
La precarietà delle sedi che ospitano provvisoriamente alcuni plessi, rendono difficile l'organizzazione e la fruizione delle proposte laboratoriali. La maggior parte degli edifici, strutturalmente adeguati, presenta carenze per la fruibilità degli spazi; pochi plessi dispongono di una palestra. Si sta cercando di superare questi gravi vincoli con le risorse previste dal PNRR: tutta la comunità educante dovrà concentrare impegno e progettualità verso tale scopo fondamentale.

Risorse professionali

Opportunità:
Quasi tutti gli insegnanti in servizio hanno un contratto a tempo indeterminato (ca.86%). La presenza di di docenti nella fascia di età inferiore a 35 anni e di età compresa tra 35-44 anni, rappresenta un'opportunità soprattutto per quanto concerne il ridotto divario generazionale docente - discente. L'alta percentuale di docenti in servizio nella scuola da 2 a 10 anni garantisce continuità didattica. Un numero elevato di docenti, a tempo indeterminato, presenta una continuità di servizio di oltre dieci anni nell'Istituto. Si riscontra un numero abbastanza elevato di docenti con diverse competenze professionali e titoli, quali Lauree, competenze informatiche, linguistiche e musicali. Tramite sia esperienze di aggiornamento digitale sostenute e promosse dalla scuola che iniziative auto-formative assunte volontariamente dai docenti, gli insegnanti, anche in fasce anagrafiche alte, hanno implementato notevolmente le personali competenze digitali. Nell'ambito delle esperienze formative promosse dal nostro istituto o in rete i docenti si stanno impegnando, notevolmente, per consolidare le proprie competenze digitali.

Vincoli:
Permangono le limitazioni imposte da mancanza di spazi per attività laboratoriali, difficoltà di connessione e di risorse digitali, soprattutto nelle sedi provvisorie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto vive una fase di rinnovamento strutturale che coinvolge molti dei plessi che lo compongono, grazie ad un piano pluriennale di investimenti per l'edilizia scolastica. Inoltre, aderisce alle iniziative promosse dal ministero della pubblica istruzione per il potenziamento e/o adeguamento delle risorse digitali. L'istituto fruisce di fondi statali provenienti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e di contributi dei genitori per i viaggi d'istruzione e le certificazioni linguistiche. La maggior parte delle aule è stata dotata di LIM o Monitor interattivi touchscreen, che

consentono un valido supporto alla didattica laboratoriale. Next Generation Classrooms e' il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra comunità scolastica intende progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Tutto ciò si sta sviluppando e potenziando grazie al cospicuo finanziamento di cui la nostra scuola è risultata beneficiaria.
Vincoli:
La precarietà delle sedi che ospitano provvisoriamente alcuni plessi, a causa della fase di rinnovamento strutturale che coinvolge molti dei plessi che lo compongono grazie ad un piano pluriennale di investimenti per l'edilizia scolastica, rende difficile portare avanti le azioni progettati. La scuola, comunque, aderisce alle iniziative pubbliche (MiM e fondi PNRR) per il potenziamento e/o adeguamento delle risorse digitali. La maggior parte degli edifici, strutturalmente adeguati, presenta carenze per la fruibilità degli spazi; un solo plesso dispone di una palestra. Questi gravi vincoli, si ritiene, potranno essere superati grazie al finanziamento di cui la nostra scuola è risultata beneficiaria nell'ambito delle misure previste dal PNRR: tutta la comunità educante dovrà concentrare impegno e progettualità verso tale scopo fondamentale.

Risorse professionali

Opportunità:
Quasi tutti gli insegnanti in servizio hanno un contratto a tempo indeterminato (ca.86%). La presenza di di docenti nella fascia di eta' inferiore a 35 anni e di eta' compresa tra 35-44 anni, rappresenta un'opportunita' soprattutto per quanto concerne il ridotto divario generazionale docente- discente. L'alta percentuale di docenti in servizio nella scuola da 2 a 10 anni garantisce continuita' didattica. Un numero elevato di docenti, a tempo indeterminato, presenta una continuita' di servizio di oltre dieci anni nell'Istituto. Si riscontra un numero abbastanza elevato di docenti con diverse competenze professionali e titoli, quali Lauree, competenze informatiche, linguistiche e musicali. Tramite sia esperienze di aggiornamento digitale sostenute e promosse dalla scuola che iniziative auto-formative assunte volontariamente dai docenti, gli insegnanti, anche in fasce anagrafiche alte, hanno implementato notevolmente le personali competenze digitali. Oltre ad espletare le mansioni basiche della Didattica a distanza e successivamente della DDI, hanno creato e gestito risorse, spazi e percorsi strettamente connessi alle TIC, garantendo quell'intersezione di codici e linguaggi di cui il Villaggio globale, anche nel Cilento, richiede conoscenza e attenzione. Nell'ambito delle esperienze formative promosse dalla rete di scuole territoriale e/o dal team digitale, i docenti hanno, in sostanza, notevolmente consolidato le proprie competenze digitali. Ulteriori opportunità

provengono dalla predisposizione di numerosi percorsi di formazione ed aggiornamento per i docenti nei diversi campi, oltre al digitale, alle STEM ed all'ambito linguistico, coinvolgendo un numero cospicuo di docenti.
Vincoli:
Permangono le limitazioni imposte da difficoltà di connessione, soprattutto nelle sedi provvisorie. Il dislocamento dei vari Plessi e l'oggettiva distanza dai poli urbanistici della Provincia rendono, spesso, frammentaria la partecipazione a iniziative di aggiornamento. A ciò concorre anche l'isolamento geografico in cui versano talune realtà del territorio scolastico, che portano i docenti a preferire le opportunità di aggiornamento on line.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio 2025-2028 coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola. Il nostro istituto, quale obiettivo fondamentale, nel rispetto della prima priorità del RAV, punta al miglioramento degli esiti degli studenti, in armonia con le finalità espresse nel PTOF che indirizzano l'azione di tutta la comunità educante verso la formazione integrale dell'alunno nei suoi molteplici aspetti, in una visione ampia che promana dai documenti fondamentali, quali le "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari" del 2018 e le "Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente" del 2006, rivisitate nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo" del 12 maggio 2018, in cui è stata rivista la competenza in materia di cittadinanza con un esplicito riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso concetto di "apprendimento permanente", inteso come "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" rende ancora attuale e di significativa importanza la seconda priorità del RAV, mirante a valorizzare le competenze civiche.

Il Piano di Miglioramento (PDM) consente di pianificare uno o più "percorsi di miglioramento" per il conseguimento delle priorità del nostro RAV. Gli obiettivi di processo, immediatamente operativi in quanto saranno sviluppati nell'anno scolastico, rappresentano le attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate e immediatamente riferibili ad una o più aree di processo. Occorre prevedere il monitoraggio al fine di perseguire sempre il miglioramento, mediante adeguati aggiustamenti.

Dall'accorpamento dell'I.C. "Lettieri" di Rofrano all'I.C. "Speranza" di Centola è scaturito, dal mese di settembre 2024, il nuovo assetto dell'Istituto "Speranza-Lettieri" che punterà a svolgere la sua azione di miglioramento, valorizzando tutte le risorse in campo al fine di rendere le scelte operate, obiettivi fortemente condivisi e capaci di guidare l'azione di tutti i soggetti coinvolti.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La scuola illustra la propria proposta formativa in riferimento al ciclo scolastico di appartenenza. Viene esplicitato il curricolo obbligatorio e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa. Si descrivono le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, si indicano i criteri per la valutazione del processo formativo degli alunni e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

Al fine di garantire qualità e innovazione, il nostro istituto promuoverà, nel triennio 2025-2028, così come approvato con delibera n. 26 nel Collegio Docenti Unitario del 06/11/2024, i seguenti aspetti generali:

- ***valorizzazione delle differenze con apertura al dialogo;***

- potenziamento dell'esperienza, partendo da attività per la costruzione di saperi condivisi e competenze;

- ***riconoscimento delle emozioni e dell'affettività, in cui il conflitto è inteso come occasione di confronto e crescita;***

- sostegno alla creatività, valorizzando un atteggiamento curioso e critico verso la realtà;

- sinergia continua con il territorio, valorizzando la realtà dell'alunno;

- promozione della collaborazione, tra docenti e tra docenti e alunni responsabili;

- valorizzazione dell'efficacia, mediante cui la scuola punta al miglioramento a tutti i livelli.

Si punterà, inoltre, a "migliorare gli apprendimenti attraverso il monitoraggio di esiti e processi" mediante:

- Curricolo unico d'istituto che mira allo sviluppo delle competenze chiave e trasversali;
- utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica;
- criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e per i diversi gradi;
- utilizzo di rubriche di valutazione comuni.

L'ampliamento dell'offerta formativa sarà, quindi, promosso valorizzando le diverse opportunità

messe in campo, a livello centrale, europeo ed anche a livello locale, fra cui, principalmente i Progetti di plesso finanziati mediante il FIS, PON, Erasmus e le notevoli opportunità garantite ad alunni e docenti dal PNRR.

Per gli alunni della scuola primaria, la L. n. 234/2021, ha introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno successivo, affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio; l'obiettivo è ora quello di estendere gradualmente tale insegnamento anche alle pluriclassi ed alle prime tre classi della scuola primaria, ricorrendo ad esperti esterni con la collaborazione del CONI. Occorrerà ovviamente perseguire, di pari passo, un profondo rinnovamento delle infrastrutture sportive, completando la ristrutturazione dei plessi scolastici oggetto di riqualificazione e promuovendo nuovi investimenti, grazie sia a fondi del PNRR che MIM, nei plessi che ne sono sprovvisti.

Inoltre, il nostro Istituto, per dare seguito all'attuazione dell'Agenda politica europea per la crescita, l'occupazione, l'equità e l'inclusione sociale, prevede la partecipazione ad iniziative inerenti l'istruzione, la formazione, dei giovani studenti al fine di favorire occasioni di confronto e scambio con altre realtà culturali e sociali della comunità europea. L'obiettivo è di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche e/o di sviluppo scolastico. Per favorire l'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari, si promuoveranno iniziative metodologico-didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) per garantire sia l'acquisizione dei contenuti disciplinari che l'apprendimento della lingua straniera, da veicolare in contesti educativi significativi e diversi. Per valorizzare le risorse professionali e la collaborazione fra i docenti, anche di ordini di scuola diversi, così come la continuità orizzontale, nel prossimo triennio, saranno progettate attività volte a valorizzare ed a tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche, prevedendo attività in scenari naturali diversi, ma di uguale accattivante bellezza. Per tali finalità si intensificheranno, come da pratiche consolidate, l'attivazione di collaborazioni e la stipula di intese con diversi enti ed associazioni, fra cui l'Ente Parco del Cilento, gli Enti locali, in primis i Comuni nei cui territori ricadono i plessi dell'I.C. "Speranza-Lettieri", la Guardia Costiera, Progetto Centola, le Pro Loco, le FF. AA., ecc ...

La nostra istituzione scolastica, si impegna a valorizzare tutti i finanziamenti ricevuti, di provenienza ministeriale, del PNRR, ecc ..., al fine di arricchire il proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi.

Fondamentale per molti plessi del nostro istituto è l'insegnamento strumentale, che costituisce

integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I° e del progetto complessivo di formazione della persona. Tale insegnamento concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

ALLEGATI:

IC SPERANZA LETTIERI Curricolo VERTICALE_24_25_.pdf-1.pdf.pdf-compresso.pdf

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da un incarico nel quale sono definiti i requisiti richiesti, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

1. lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

2. le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

3. lo staff organizzativo, costituito dai referenti di plesso, dai docenti Coordinatori per ogni classe di Scuola secondaria di I grado e da un docente Coordinatore per ogni Interclasse della Scuola Primaria. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso (ROP), che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.

4. le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Animatore digitale e amministratore della piattaforma Argo, Bullismo/Cyber-bullismo, referente di educazione Civica, Responsabile del sito, Referente DSA-BES).

5. le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

6. le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori, Commissione orario;

7. il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

8. le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente l'RLS e gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.